

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Paola Barbierato** CL. **1^a** SEZ. **CC**
MATERIA **italiano**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta di 25 studenti, pur dimostrando una certa vivacità, appare corretta nel comportamento e disponibile al dialogo educativo. Le lezioni vengono in genere seguite con attenzione, interesse e partecipazione.

b) livelli di partenza

I test d'ingresso, le verifiche iniziali, gli esercizi in classe e l'osservazione sistematica permettono di delineare il seguente profilo della classe: un discreto numero di studenti evidenzia una soddisfacente conoscenza delle strutture della lingua italiana e adeguata capacità espositiva, sia a livello orale che scritto; un secondo gruppo di allievi presenta qualche carenza nella conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, incertezze espositive e un metodo di lavoro non sempre organico, cui in alcuni casi si aggiunge una certa fragilità di attenzione.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro del Dipartimento di Lettere per il primo biennio.

In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici dell'apprendimento della lingua italiana:

- conoscere con sicurezza ortografia, morfologia e sintassi;
- arricchire il lessico, anche in rapporto con le lingue classiche;
- riconoscere le caratteristiche di vari tipi di testo (narrativo, argomentativo, descrittivo, epico, poetico) attraverso la lettura diretta;
- acquisire la capacità di analizzare le strutture linguistiche e narrative dei testi;
- comprendere il significato essenziale di un testo;
- acquisire la capacità di sintetizzare, commentare e discutere un testo;
- acquisire abilità di esposizione orale e scritta di argomenti studiati o trattati a scuola;
- acquisire abilità di esprimere oralmente e per iscritto le proprie idee in modo chiaro e corretto, con linguaggio appropriato e pertinente ai vari contesti

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Le linee della programmazione didattica individuate nel Dipartimento di Lettere prevedono la seguente scansione temporale (che potrà essere soggetta a diversa modulazione a seconda delle esigenze della classe):

1° QUADRIMESTRE:

Grammatica: ripasso ed approfondimento delle varie parti del discorso, con particolare attenzione al verbo in tutti i suoi aspetti (significato: verbi copulativi e predicativi; funzione: verbi ausiliari, servili, fraseologici e causativi; valore: verbi transitivi e intransitivi, verbi impersonali; forma: attiva, passiva e riflessiva). La formazione delle parole. La frase semplice; i diversi tipi di frase semplice. Analisi logica della proposizione: il predicato verbale e nominale; attributo, apposizione, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; i principali complementi indiretti; i diversi tipi di frase semplice.

Epica: lettura e analisi di alcuni testi della Bibbia e dell'epica mesopotamica; lettura antologica dell'Iliade.

Antologia:

- analisi del testo narrativo: la costruzione del racconto: fabula e intreccio; il narratore e il punto di vista; i personaggi: tipologie e caratterizzazioni; sequenze narrative, descrittive, riflessive, dialogiche; le coordinate spaziali e temporali del racconto; come si fa un riassunto;
- lettura e analisi di testi narrativi, di autori vari, dal volume A del testo in adozione, con esercizi di scrittura;
- recensione di testi di narrativa proposti come lettura individuale.

2° QUADRIMESTRE:

Grammatica: ancora ripasso e approfondimento delle varie parti del discorso, con particolare attenzione anche ai pronomi e alle congiunzioni coordinanti e subordinanti; la frase complessa e i principali elementi di sintassi del periodo.

Epica: lettura antologica dell'Odissea.

Antologia:

- l'interpretazione del racconto: caratteristiche interne: tema, scopo, messaggio, contesto; lo stile; i registri; le figure retoriche;
- lettura e analisi di testi narrativi, di autori vari, dal volume A del testo in adozione, con esercizi di scrittura;
- recensione di testi di narrativa proposti come lettura individuale.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Saranno sviluppati e approfonditi i rapporti dell'italiano con le lingue classiche (anche nel confronto con le lingue straniere), delineando degli itinerari lessicali tesi a storicizzare le diverse realtà linguistiche, in modo di chiarire allo studente come l'evoluzione del lessico (e i diversi registri lessicali) accompagnino l'evoluzione della storia e della cultura sia in chiave diacronica, sia in chiave sincronica.

Anche la lettura di testi epici sarà costantemente rapportata, non solo con i modi e i temi dell'epica greca, ma anche con lo studio delle civiltà storiche di cui tali opere erano il prodotto.

La recensione di testi di narrativa proposti come lettura individuale potrà offrire dei collegamenti con tematiche attinenti alla storia, alla geografia e ai diritti civili.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 4

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Sarà perseguito il potenziamento delle abilità trasversali, guidando gli alunni nell'individuazione delle varie operazioni dell'apprendimento e nell'acquisizione e miglioramento del metodo di studio.

Per migliorare la produzione scritta si procederà, con una certa regolarità, alla lettura e correzione collettiva degli elaborati scritti (testi espositivi e argomentativi, riassunti, recensioni dei libri letti, etc.) per abituare gli studenti all'autocorrezione e ad arricchire la propria forma espressiva.

Per ovviare alle difficoltà di comprensione globale e/o analitica di un testo, si prevede la puntuale correzione degli esercizi svolti per casa, con approfondimenti in classe, itinerari lessicali e la costante ricerca dei significati di vocaboli o accezioni sconosciute.

Per migliorare la capacità di esposizione orale di argomenti studiati, talora aggravata dalla mancata acquisizione di un lessico specifico, si continuerà a sollecitare un ascolto attento durante le verifiche orali dei compagni sottolineando come queste possano costituire un momento privilegiato per recuperare spiegazioni, un ottimo strumento di autoverifica e uno spunto per approfondimenti o per richiedere chiarimenti.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Il momento di partenza per introdurre nuovi argomenti di studio sarà in genere costituito dalla spiegazione frontale che muoverà, dopo un breve richiamo della lezione precedente, da una scaletta espositiva, eventualmente visualizzata alla lavagna, dei nuovi contenuti.

La lezione vera e propria sarà quindi svolta in forma il più possibile affabulatoria, al fine di ingenerare motivazione e coinvolgimento negli allievi, i cui interventi saranno sollecitati e valorizzati.

Particolare attenzione sarà riservata alla correzione puntuale degli esercizi e degli elaborati.

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, etc....)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: libri di testo in adozione, appunti dalle lezioni, eventuale materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, dizionari, giornali, libri e riviste, sussidi informatici.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Nell'ambito del 'Progetto di Educazione alla lettura' è prevista la partecipazione della classe all'attività di lettura espressiva (*Lector studio*), basata sull'intervento di un professionista (per un totale di 6 ore), allo scopo di insegnare agli studenti come leggere testi letterari, poetici e in prosa (che potranno essere preventivamente analizzati in classe).

La classe parteciperà, in data 3 novembre 2015, alla visione del docufilm *He Named Me Malala*.

Nel corso dell'anno potrebbero essere effettuate delle uscite (visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici, conferenze) o attività formative approvate dal Consiglio di classe.

La classe potrà inoltre aderire ad alcuni progetti previsti dal POF nell'ambito della Cittadinanza Attiva e dei Diritti umani.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste almeno due prove scritte nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo (che potranno anche essere di diversa tipologia: tema, analisi, comprensione e rielaborazione del testo, riassunto, questionario), e almeno due valutazioni per l'orale (anche sotto forma di test o questionario scritto) a quadrimestre.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 4

Le valutazioni orali potranno essere integrate da colloqui, relazioni e/o interventi singoli cui verrà dato spazio al fine sia di superare l'apprendimento individuale, sia di favorire lo spirito di partecipazione collettiva.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

(si può allegare)

Ci si atterrà per la valutazione alle seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Lettere:

TABELLA DI VALUTAZIONE – ITALIANO SCRITTO NEL PRIMO BIENNIO

Pertinenza al contenuto e completezza	Correttezza morfologico-sintattica, ortografica e lessicale	Idee personali	Approfondimento dei contenuti	Elaborazione del periodo articolata, lessico ricco	Ordine grafico e leggibilità dell'elaborato
1 Nulla o molto scarsa	0 Moltissimi errori	0 Non presente	0 Non presente	0 Non presente	0 Scorretta
2 Parziale	1 Molti errori	1 Presente	1 Presente	1 Presente	1 Corretta
3 Sufficiente	2 Pochi errori				
	3 Nessun errore				

Voto assegnato

N.B.: I voti vengono assegnati anche in frazione (es.: $7\frac{1}{2}$), in modo proporzionale alla presenza degli elementi oggetto di valutazione

TABELLA DI VALUTAZIONE – ITALIANO ORALE, STORIA E GEOGRAFIA ORALE NEL PRIMO BIENNIO

	<i>Pertinenza alla consegna, conoscenza degli argomenti</i>	<i>Lessico specifico</i>	<i>Chiarezza espositiva</i>	<i>Capacità di elaborazione personale</i>
Da buono a ottimo: da $8\frac{1}{2}$ a 10	Pertinenza assoluta, conoscenza completa e approfondita	Nessun errore	Assoluta	Notevole nelle idee e nell'impostazione dell'argomento
Da più che sufficiente a buono: da $6\frac{1}{2}$ a 8	Pertinenza assoluta, conoscenza completa	Pochi errori	Discreta	Buona in idee e impostazione
Sufficienza: 6	Pertinenza quasi assoluta, conoscenza accettabile	Alcuni errori	Sufficiente: consente di capire l'argomentazione nel complesso, pur con qualche incertezza	Espressione di idee personali in forma sufficientemente chiara
Insufficienza non grave: da 5 a $5\frac{1}{2}$	Pertinenza parziale; conoscenza degli argomenti non completa o superficiale	Numero significativo di errori	Carente: rende incerta la comprensione dell'argomentazione	Qualche difficoltà nell'espressione o nella pertinenza delle idee
Insufficienza grave: da $3\frac{1}{2}$ a $4\frac{1}{2}$	Pertinenza molto parziale o assente; conoscenza molto lacunosa	Molti errori	Molto carente: rende faticosa la comprensione	Confusione nell'espressione delle idee o scarsità di idee personali
Insufficienza gravissima: da 1 a 3	Pertinenza assente; conoscenza quasi nulla o nulla	Moltissimi errori	Del tutto carente: rende impossibile la comprensione	Grave confusione nell'espressione delle idee o assenza di idee personali

N.B.: Il rifiuto di uscire o la scena muta mostrano chiaramente che le conoscenze sono pressoché nulle, e il giudizio in questo caso sarà ovviamente di insufficienza gravissima

PADOVA, 25 ottobre 2015

IL DOCENTE

Cesare Barberato